

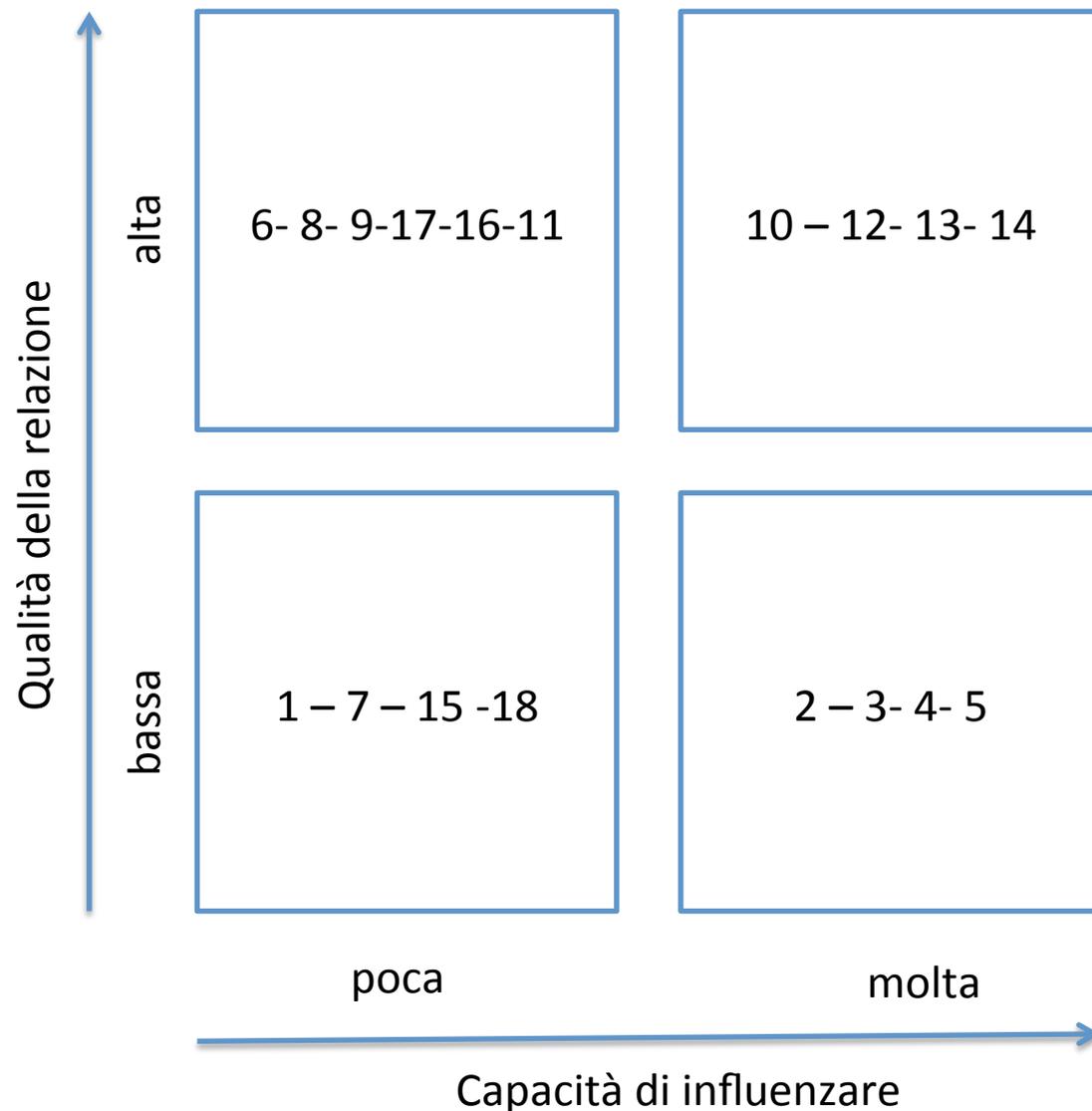
GESTIRE RELAZIONI

Il contributo di Roberto Lorusso
all'incontro del 23 febbraio 2016
in Camera di Commercio di Bari per
GENERAZIONE50

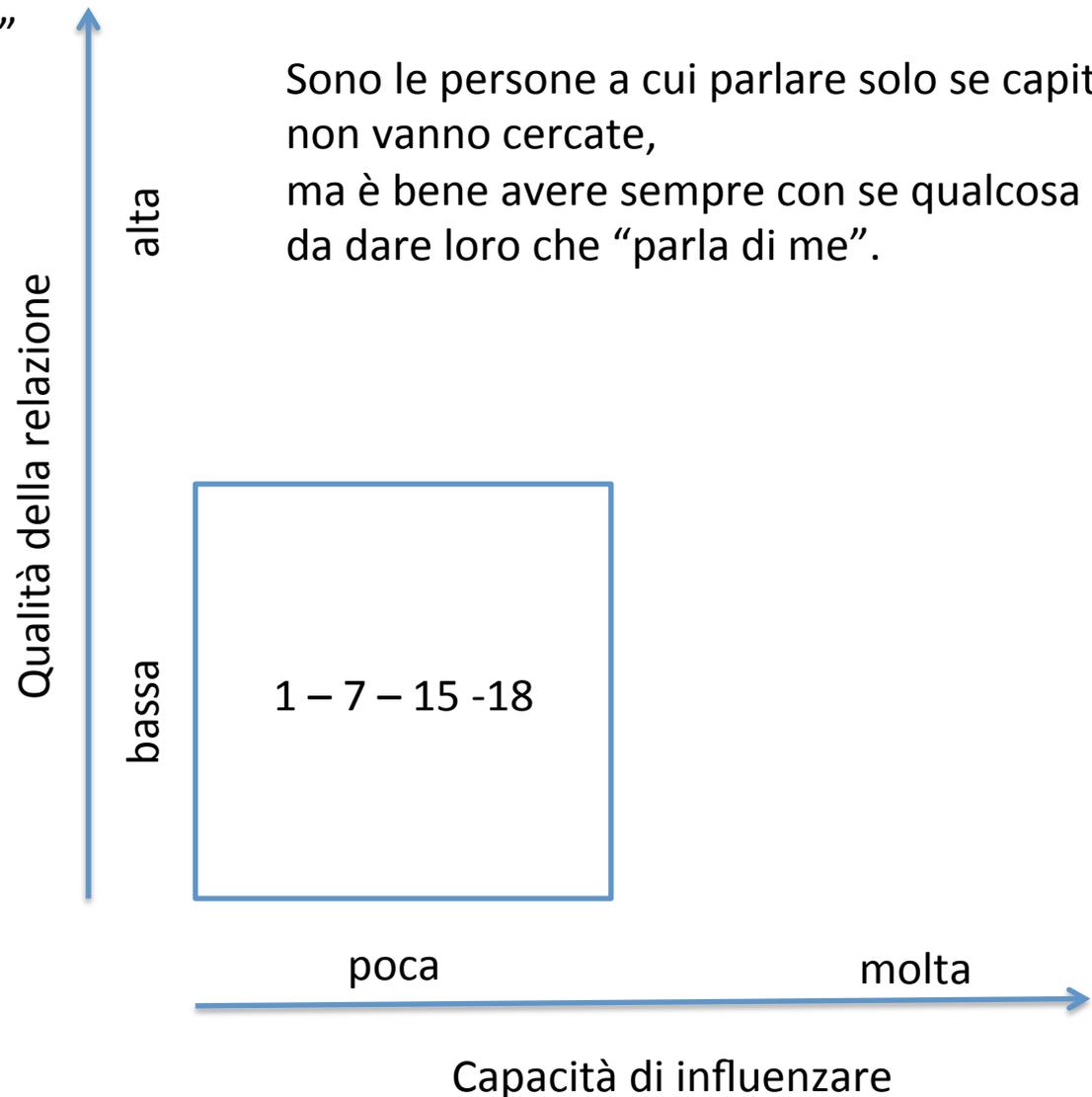
- La prima cosa da fare è quella di stilare un elenco molto lungo di persone che si conoscono attribuendo un numero progressivo.
- La seconda cosa è quella di posizionare le persone (attraverso il numero corrispondente) nei quadranti.
- La terza cosa è quella di interpretare i quadranti e stabilire una serie di attività da compiere nei confronti di ciascuna persona avendo ben chiaro cosa significa ciascun quadrante.

Elenco di amici e conoscenti

1. Caio
2. Tizio
3. Sempronio
4. C
5. T
6. S
7. C
8. C
9. C
10. C
11. C
12. C
13. C
14. C
15. C
16. C
17. C
18. C



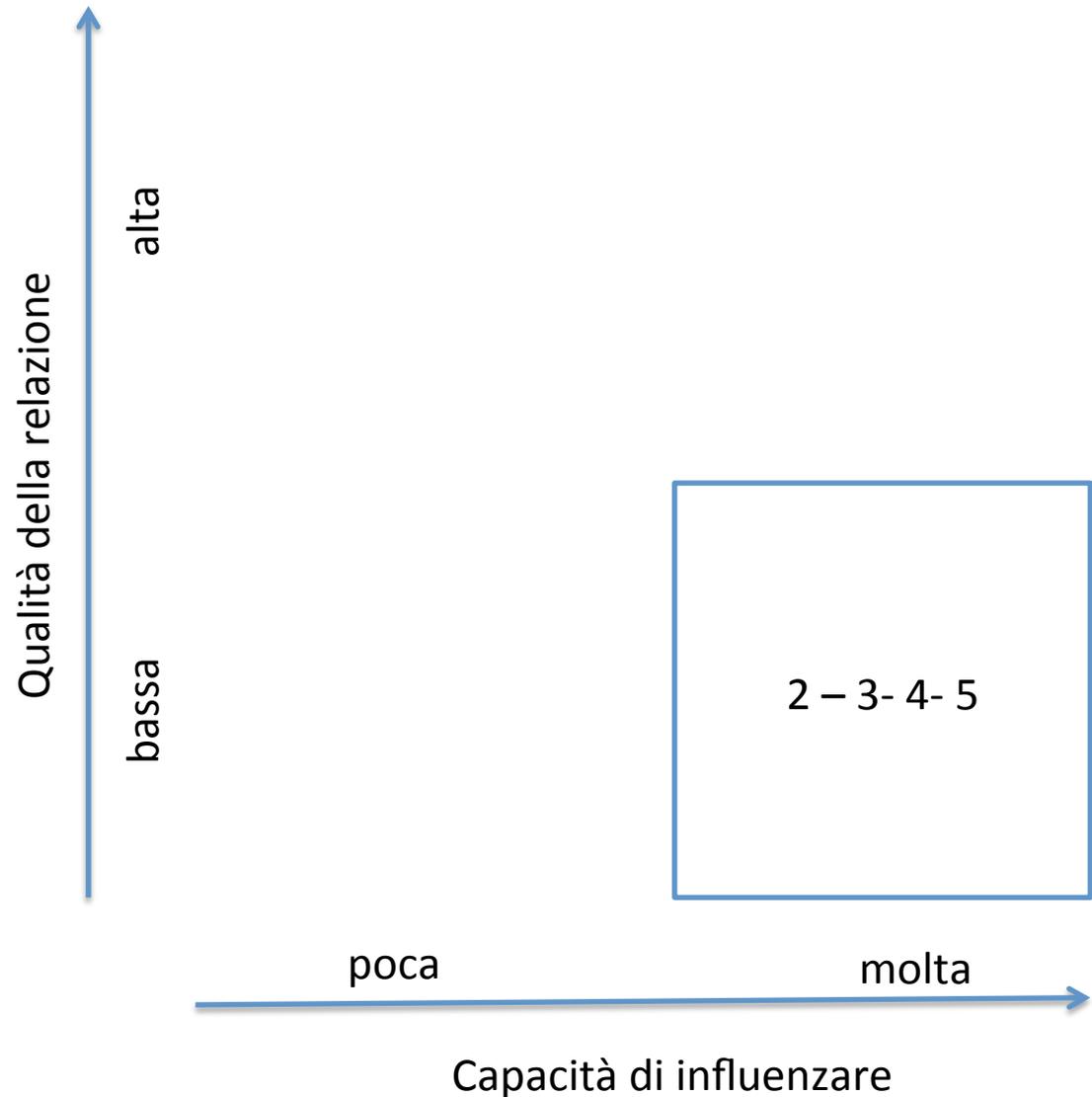
Questo quadrante rappresenta le persone con una relazione debole: “non si daranno da fare per me” ed inoltre hanno una piccola rete di relazioni o altre persone alle quali parlare di me.



Queste sono persone molto interessanti, perché hanno molte relazioni e sanno farsi ascoltare.

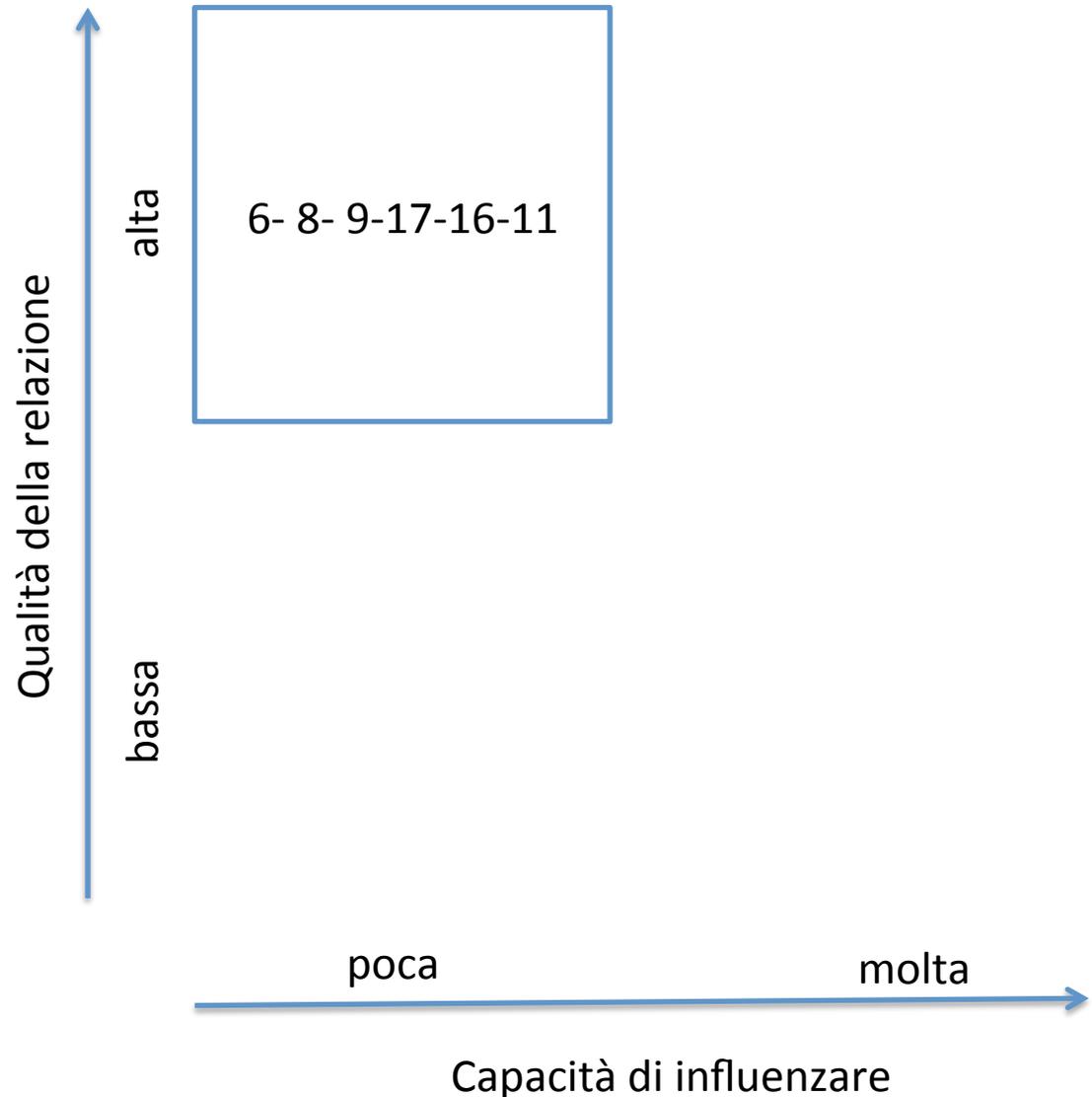
Devo incontrarle ed anche se ho una discreta confidenza, è bene che sappiano di me, delle mie competenze e del mio progetto.

Devo stabilire in agenda quando incontrarle.



E' vero che queste persone hanno poche relazioni e non posso parlare molto in giro di me; ma queste persone mi vogliono molto bene, ed all'occasione sapranno spendere una parola per me e per il mio progetto.

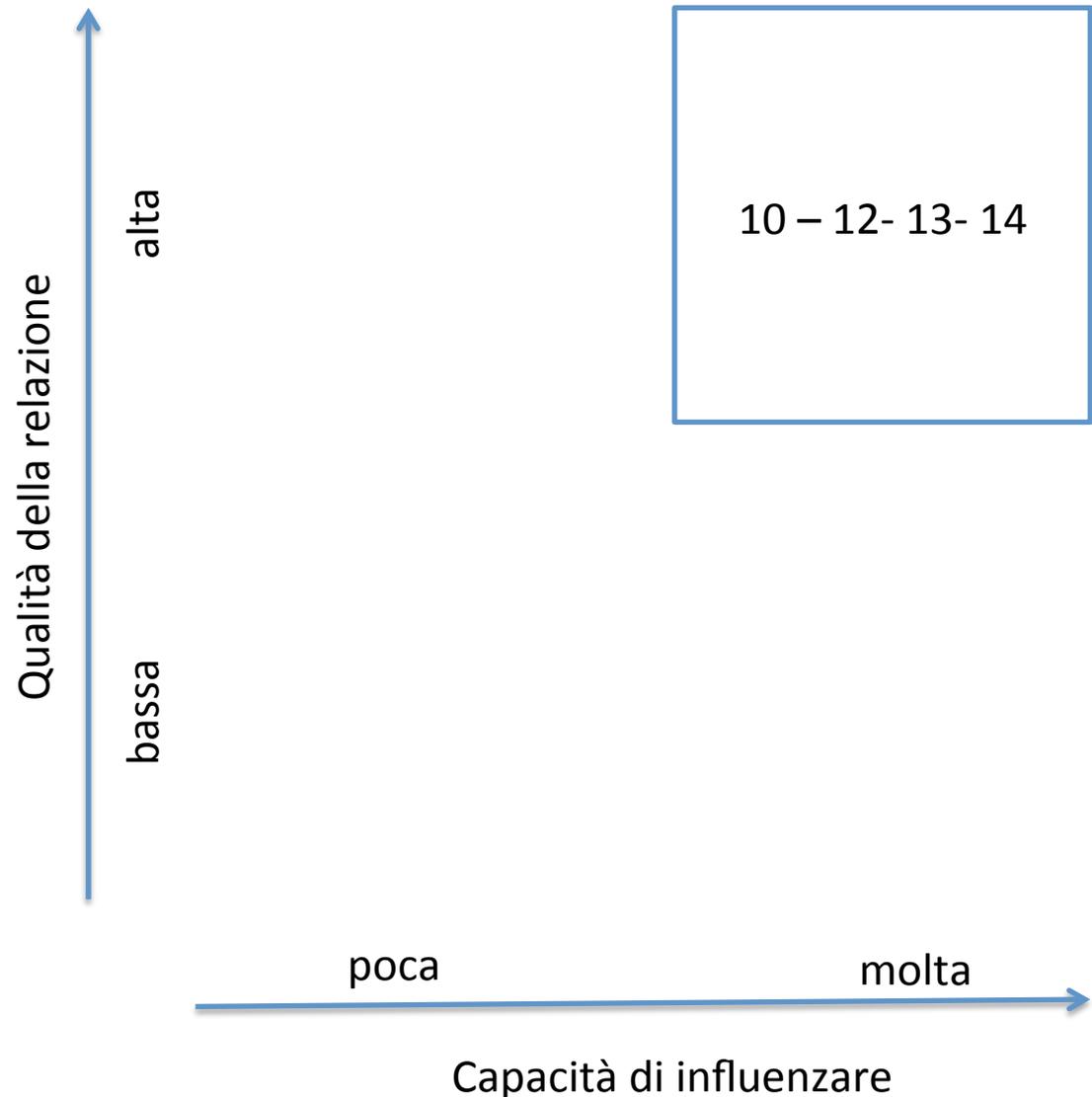
Devo incontrarle tutte e devo anche tenerle informate su quello che sto facendo.



E' vero che queste persone non sono tantissime, ma sono quelle giuste alle quali parlare SUBITO di me, di tutte le mie competenze e del mio progetto.

Loro sicuramente, vista la rete di ampie relazioni che hanno avranno sicuramente qualcuno a cui parlare di me, e siccome mi vogliono molto bene lo faranno con molta determinazione.

Queste sono le prime persone da incontrare
Ma è bene che porti loro qualcosa di chiaro ed esaustivo sul mio progetto.



- La quarta cosa da fare è compilare una scheda per ciascuna persona che devo incontrare. E annotare di volta in volta come si evolve questa relazione:
 - ✓ Data incontro
 - ✓ Cosa è accaduto
 - ✓ Riflessioni
 - ✓ Prossimo incontro
 - ✓ Le cose che mi ha chiesto di fare
 - ✓ Cosa gli ho chiesto di fare
 - ✓ Ecc.

Avendo sempre l'agenda pronta per annotare i prossimi appuntamenti e le cose da fare.

- La quinta cosa da fare è quella più importante: Scrivere in modo chiaro, inequivocabile, oggettivo e misurabile, il proprio obiettivo a sei mesi.
- La sesta cosa, ancora più importante, è leggere tutti i giorni l'obiettivo, aggiornare le schede di ogni persona e definire nuove azioni.

TUTTI I GIORNI.